

# Percorsi di educazione alla cittadinanza democratica

*Proposte formative per le scuole superiori  
2023-2024*



# Chi siamo?

---

**Sermais** è un'organizzazione impegnata dal 2008 nella movimentazione giovanile e nella promozione della cittadinanza attiva.

Creiamo comunità giovanili in cui crescere insieme, scoprire e provare a cambiare il mondo che ci circonda.

Adottiamo come metodo educativo l'animazione socio-culturale e l'educazione non formale, siamo impegnati in diversi progetti di rigenerazione urbana sul territorio cittadino tra cui la falegnameria sociale *Fadabrav* e lo spazio *Nòva* all'interno dell'ex caserma Passalacqua.

**Libera** - associazione nomi e numeri contro le mafie - è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, coinvolti in un impegno non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

## Cosa troverai in questo quaderno?

---

- I nostri valori: **memoria** e **antimafia sociale**
- La nostra metodologia formativa
- Le nostre proposte
- I nostri percorsi
  - Mafie al Nord
  - Be Positive!
  - Meridiano d'Europa



# Una premessa: memoria e antimafia sociale

---

Tra le attività che svolgiamo dal 2008 nelle scuole di Novara ci sono dei valori e delle costanti che ci accompagnano: la memoria e l'antimafia sociale.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte "memorie insieme". Osservare la "grande" storia attraverso le infinite lenti delle "microstorie" (Carlo Ginzburg, Primo Levi) significa guardare al ruolo di ciascuno all'interno della scena generale e permette di comprendere l'importanza della responsabilità individuale che ognuno di noi ha nei confronti della collettività, anche e soprattutto nel presente. La memoria ci mette inevitabilmente davanti a un bivio: l'indifferenza o un percorso di crescita della persona e della comunità. Si tratta quindi di capire chi realmente siamo, cosa vogliamo diventare e come possiamo migliorarci.

Un altro pilastro delle nostre associazioni è l'antimafia sociale. Fare antimafia significa non solo sensibilizzare gli studenti sul ruolo che hanno avuto le mafie nel nostro paese, ma anche promuovere un certo modo di intendere le relazioni umane (Giovanni Falcone, Gherardo Colombo). Il nostro scopo è quello di formare i nuovi cittadini di domani: le regole, il senso della libertà, la consapevolezza dei propri diritti e doveri. La costruzione del senso di legalità sono al centro dei nostri percorsi. Crediamo che per imparare a convivere sia necessario sottolineare nuovamente l'importanza delle regole e la capacità del singolo di stare in un gruppo civilmente. SerMais e Libera si impegnano a coltivare un rapporto costante con gli attori scolastici per garantire un impegno continuativo nel solco della legalità. Questa convergenza educativa permette di sviluppare un pensiero critico e indipendente, compiendo un atto di sfida alla mentalità mafiosa.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di fare nuova la politica e la partecipazione: essere agente di cambiamento rispetto alle situazioni di disuguaglianza, discriminazione (di classe, di genere, di etnia, di religione) e oppressione nel mondo, lottando insieme a chi le vive dai margini del mondo. Consapevoli della centralità dei processi educativi nella costruzione di una coscienza critica e politica individuale e collettiva, SerMais partecipa attivamente allo sviluppo di una alfabetizzazione e coscientizzazione politica, promuovendo i suoi valori attraverso percorsi che partono dai luoghi preposti alla formazione e proseguano nel contesto cittadino.

# Metodologia

---

## Animazione d'ambiente

L'animazione d'ambiente rappresenta un approccio informale che permette l'incontro e il primo contatto con gli studenti.

La presenza costante di giovani animatori all'interno dell'ambiente scolastico favorisce la creazione di un rapporto di simpatia e di sintonia con i ragazzi; consente di individuare opportunità di espressione, socializzazione e formazione lasciando però agli studenti il ruolo di protagonisti, affinché possano scegliere consapevolmente di aderire alle iniziative proposte nell'ambito dei nostri progetti.

Il metodo proposto cerca di intercettare con continuità le esigenze dei ragazzi, di offrire stimoli e sviluppare percorsi a partire dalla relazione quotidiana, da fatti di attualità o da situazioni problematiche che emergono all'interno delle scuole.

## Educazione tra pari

L'educazione tra pari mira a rendere gli studenti protagonisti della propria formazione in coerenza con le finalità della peer education, strategia educativa che mira ad attivare un passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri di pari status.

L'educazione tra pari rappresenta una strategia efficace all'interno dell'ambiente scolastico perché i giovani assumono il ruolo di agenti di cambiamento, incidendo positivamente sul sistema di atteggiamenti, credenze e comportamenti dei propri coetanei. Valorizza il gruppo e lo trasforma in una risorsa fondamentale per lo sviluppo e l'apprendimento delle life skills.

## Apprendimento non formale

L'apprendimento non formale è parte essenziale del processo di apprendimento che si sviluppa lungo tutto l'arco della vita, contribuendo allo sviluppo delle competenze necessarie per permettere ai giovani di divenire cittadini attivi e responsabili.

L'educazione non formale si basa su approcci partecipativi, ha carattere e struttura aperta perché è costruito sulla base degli interessi dei giovani; la metodologia di apprendimento è incentrata sul "learning by doing", cioè imparare e conoscere attraverso l'azione, l'esperienza diretta.

Le tecniche laboratoriali utilizzate dagli animatori di SerMais e Libera (brainstorming, cooperative learning, role playing, analisi di casi studio, simulazioni) favoriscono lo sviluppo integrato di competenze cognitive e relazionali e stimolano la partecipazione attiva e consapevole degli studenti.

# Le nostre proposte

---

## → Promemoria\_Auschwitz

Percorso formativo e animativo rivolto ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado che mira ad approfondire i temi della Shoah, dell'integrazione e del confronto multiculturale ed ha come evento centrale un viaggio di sei giorni a Cracovia nel mese di marzo 2023 con visita ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

## → Meridiano d'Europa

Progetto educativo che si propone di incoraggiare la partecipazione dei giovani alla costruzione di un' Europa democratica, solidale ed inclusiva, che si concretizza con un'esperienza di viaggio in una capitale europea per entrare in contatto con luoghi, simbolo delle questioni ancora irrisolte nell'integrazione europea e per incontrare realtà e istituzioni locali.

## → Visita ad un bene confiscato alle mafie

Visita guidata a Cascina Carla e Bruno Caccia (San Sebastiano da Po, TO) simbolo virtuoso di riutilizzo sociale e di riscatto, poiché quel luogo un tempo apparteneva al mandante dell'omicidio del Procuratore Caccia (al costo di 3€)

## → Libera il g(i)usto di viaggiare

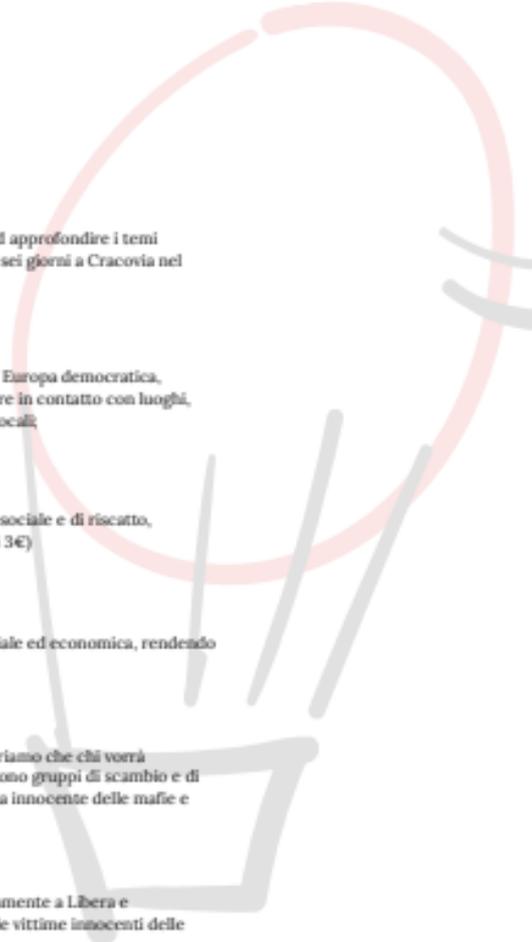
Offre l'opportunità di organizzare delle gite optando per un turismo basato su principi di giustizia sociale ed economica, rendendo il viaggio una vera e propria occasione di sperimentazione, confronto e riflessione.

## → Presidio scolastico

I rapporti che vogliamo costruire con gli studenti non si esauriscono con il percorso in classe, ma speriamo che chi vorrà continuare a confrontarsi tra pari possa trovare nel presidio un luogo stimolante e creativo. I presidi sono gruppi di scambio e di crescita che abitano nel contesto scolastico e il cui impegno viene dedicato alla memoria di una vittima innocente delle mafie e vengono seguiti da uno o due animatori di SerMais.

## → Percorsi

Vengono erogati in maniera gratuita ma viene richiesto alla scuola di contribuire tessendosi gratuitamente a Libera e impegnandosi a far partecipare gli studenti alla Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno per le vittime innocenti delle mafie, il 21 marzo 2024, a Roma



# Mafie al nord

## Premessa

Il radicamento delle mafie nel nord del nostro Paese è un dato di fatto innegabile e ormai riconosciuto dall'opinione pubblica.

Sono ormai lontani gli anni in cui la presenza della criminalità organizzata in queste regioni era negata, spesso per impreparazione o superficialità, talvolta per convenienza. Il rischio di oggi sembra paradossalmente opposto: le grandi inchieste di magistratura e forze dell'ordine, le centinaia di anni di reclusione inflitti ai boss, gli ingenti sequestri e lo scioglimento di alcuni comuni per infiltrazioni possono portare a una pericolosa assuefazione e quindi ad un abbassamento della guardia.

Serve conoscere il fenomeno per non sottovalutarlo e per comprendere come questo sia tangibile e influisca sulle vite di tutti noi.

## Durata

2 incontri da 2 ore



## Modalità

- brainstorming e lavoro a gruppi
- attività di ricerca e analisi di semplici testi
- giochi di presentazione e di apprendimento
- utilizzo di file multimediali

## Contenuti

- brainstorming sulla mafia, analizzandola dal punto di vista giuridico, culturale ed economico-sociale
- approfondimento sulle principali operazioni contro le mafie nel nord Italia
- conoscenza dei beni confiscati: accenni di legislazione, valore simbolico, esempi sul territorio
- storie: vittime e testimoni, chi ha sacrificato la propria vita contro le mafie e chi ancora oggi le contrasta con ogni mezzo possibile
- promuovere la conoscenza delle realtà come Libera, e alternative alle logiche mafiose.

## Obiettivi

- approfondire il fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature: economiche, sociali, psicologiche e politiche
- superare gli stereotipi radicati nel sentire comune, come il presunto "codice d'onore" mafioso, o il cliché della mafia come "datrice di lavoro"
- superare gli stereotipi mafiosi causati dalla spettacolarizzazione mediatica
- dimostrare come e con quali caratteristiche è avvenuto il radicamento delle mafie nelle regioni settentrionali
- promuovere pratiche quotidiane volte alla legalità, che sappiano tenere presente il bene collettivo nel lungo periodo
- comunicare storie: il valore della memoria è fondamentale e fondante per una società che guarda al futuro consapevolmente
- costruire un rapporto con gli studenti e le studentesse finalizzato anche a sostenere la creazione di un eventuale presidio scolastico
- invitare gli studenti alla marcia del 21 marzo, Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata da Libera, per dare un seguito concreto al loro percorso in classe

# Delete Hate!

## Premessa

"Delete Hate!" è un progetto di educazione alla cittadinanza promosso da SerMais. Il progetto si propone di affrontare il fenomeno dei discorsi di odio sempre più diffusi nella nostra società, soprattutto sui social media.

L'attività ha come fine quello di sensibilizzare i più giovani riguardo la pericolosità dell'hate speech in quanto sintomo di una cultura dell'intolleranza e della violenza nei confronti dell'altro, soprattutto quando è espressione di una minoranza.

Partendo da concetti come identità e discriminazione, attraverso l'analisi di casi concreti, episodi di attualità ed esperienze personali, il percorso si propone di aumentare la consapevolezza e la capacità di comprensione di questi fenomeni da parte dei partecipanti.

## Durata

2 incontri da 2h



## Obiettivi

- affrontare il fenomeno diffuso dell'incitamento all'odio sui social media
- raccolta e all'identificazione automatica di Hate Speech online
- diffusione di narrazioni positive contro le discriminazioni

## Modalità

- quiz
- role playing
- brainstorming
- approfondimento individuale
- lavoro a gruppi
- utilizzo di file multimediali (musica e filmati) e dello strumento di mappatura dell'odio online

## Contenuti

- presentazione e interazione sui concetti di identità e discriminazione
- introduzione al tema dell'hate speech e alla differenza rispetto ad altri fenomeni come il cyberbullismo
- riflessione sull'autentica pericolosità dell'hate speech, superando il preconcetto che si limiti ai social network
- provare a contrastare concretamente l'hate speech e progettare un'azione comune.

# Meridiano d'Europa

## Premessa

"Meridiano d'Europa" è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva, promosso da SerMais in collaborazione con Acmos e la rete WeCare, che mira ad approfondire la storia, i processi ma anche le criticità del percorso di integrazione europea. Un itinerario mentale dalla violenza al futuro che ha come propri punti di riferimento due isole, con un importante valore simbolico, agli estremi opposti del territorio europeo: Lampedusa e Utoya. Il progetto si propone di avvicinare i giovani all'Europa, rafforzando da una parte la conoscenza della storia, con particolare attenzione ai conflitti, agli episodi di intolleranza e ai crimini contro l'umanità, dall'altra, attraverso spunti di riflessione legati ad episodi di attualità, aumentare la consapevolezza di come le istituzioni europee influenzino la vita di tutte e tutti.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di prendere parte ad un'esperienza di viaggio in una capitale europea per proseguire il percorso di riflessione ed approfondimento con altri giovani provenienti da varie parti d'Italia.

## Durata

2 o 3 incontri da 2h  
Percorso riservato alle classi 3°, 4° e 5°



## Modalità

- brainstorming
- giochi e quiz
- roleplaying
- approfondimento individuale
- lavoro a gruppi
- utilizzo di file multimediali

## Contenuti

- introduzione alla storia dell'Unione Europea e al suo processo di allargamento
- storia e funzioni delle istituzioni europee
- approfondire alcuni nodi politici e sociali e alcune questioni aperte sul processo di integrazione europeo
- introdurre e riflettere su alcune delle principali tematiche che interesseranno il futuro dell'Unione Europea

## Obiettivi

- incoraggiare la partecipazione dei giovani alla costruzione di un'Europa solidale e inclusiva
- combattere ogni forma di intolleranza e promuovere una cultura europea della pace
- incentivare il dibattito, lo scambio di idee e opinioni per lo sviluppo di una coscienza critica